

## Belvedere. Una nota sulle linee guida che il gruppo intende proporre e seguire

# Idee di riformismo a sinistra

### Dal Pd aderiscono alla nuova area di Azione Democratica

di ADRIANA SABATO

BELVEDERE - In un documento inviato al sito Laltrasinistra, i componenti di "Azione democratica" Riccardo Ugolino, Raffaella Sansoni, Daniela Lancellotta, Antonio Capano, Vincenzo Impieri, Sergio Arcuri, ritengono che la nuova area sorta all'interno del Pd calabrese, si ispiri alle idee del Riformismo più avanzato: un movimento politico su base culturale, calato nella realtà calabrese.

Quando è stato deciso di costituire il Movimento "Azione Democratica", scrivono, «Non si è pensato solo alla crisi dell'economia e del Pd calabrese, che certo presentano una loro specificità, ma anche

come a come siano inserite nel contesto più ampio di crisi globale, di crisi delle sinistre riformiste e radicali in Calabria e in Occidente. Abbiamo l'ambizione - scrivono ancora - di fornire un contributo teorico all'interpretazione di una realtà, economica, sociale e politica, estremamente complessa e profondamente mutata rispetto al secolo scorso.

Le nostre idee sullo sviluppo coincidono con il più avanzato riformismo degli economisti (S. Latouche) che invitano a stili di vita più sobri ("La decrescita felice") produzioni compatibili con la salvaguardia del pianeta (beni culturali, assetto idrogeologico, energie rinnovabili). Le nostre idee si

ispirano alle ricerche di Wilkinson e Pickett, due epidemiologi inglesi che nella loro recentissima pubblicazione, "La misura dell'anima", documentano, con dati e diagrammi, che le società più diseguali (Usa - Inghilterra, ma anche Italia) soffrono maggiori di malattie sociali: ansia, insicurezza, violenza, droghe, cattiva salute che oltre a rendere infelici comportano un elevato costo sociale. Pertanto questi modelli teorici ci sforzeremo di calarli nella realtà calabrese, la cui economia, alla luce del Rapporto annuale di Bankitalia, non è ancora uscita dalla fase recessiva in cui è precipitata con la crisi globale del 2007".

Un esempio del riformismo che il nuovo gruppo intende proporre nei Comuni, nella Provincia, nella Regione: politiche sanitarie che privilegino il momento della prevenzione e della riabilitazione piuttosto che l'ospedalizzazione, il reddito minimo alla persona, la Raccolta differenziata con il sistema "porta a porta", il recupero dei beni culturali, investimenti nelle energie rinnovabili, il riassetto idrogeologico, il disinquinamento delle acque di balneazione non solo sosterranno la domanda interna e quindi la ripresa produttiva, ma garantiranno una crescita di qualità, una maggiore



Raffaella Sansoni

coesione sociale, un ritorno economico.

Le risorse necessarie per questo incremento della domanda pubblica, concludono dal movimento, attinge dalla rendita finanziaria, dall'evasione fiscale, dai tagli alla spesa improduttiva, produrranno una redistribuzione del reddito più equa a vantaggio dei consumi sociali».

San Nicola Arcella. La minoranza ritiene che la decisione debba essere prorogata

# «No al parco eolico»

## Lettera a Scopelliti per bloccare la realizzazione dell'impianto

di MATTEO CAVA

SAN NICOLA ARCELLA - Continua la battaglia del gruppo di San Nicola per tutti contro l'impianto eolico sul territorio della cittadina turistica del Tirreno. Eugenio Madeo, Barbara Mele, Pietro Di Santo, Rosalbino Laino ed Antonio Marino scrivono in merito al presidente della Giunta regionale della Calabria, all'assessore all'Ambiente calabrese, al commissario prefettizio del Comune di San Nicola Arcella ed anche ai ministri dell'Ambiente e dei Beni culturali, a deputati e senatori della Provincia.

Per contrastare la realizzazione dell'impianto, i firmatari della lettera sottolineano l'importanza dell'area: «Il Golfo di Policastro, l'antico Sinus Laus, è un'ampia insenatura sul Mar Tirreno». La delibera presa in considerazione è quella del Consiglio comunale del 6 marzo 2010, approvata con 7 voti a favore, 1 astenuto e 5 contrari. In quella occasione è stato dato il via libera al Parco eolico in località "Poizzi". Il progetto di impianto eolico prevede l'installazione di sette torri alte cento metri, con rotore di diametro pari a cento metri, per una potenza di 17,50 MW.

«Un tale intervento - scrivono Eugenio Madeo, Barbara Mele, Pietro Di Santo, Rosalbino Laino ed Antonio Marino - se realizzato, sconvolgerebbe l'identità e le caratteristiche di un territorio che vive essenzialmente di turismo. Qui hanno realizzato la propria residenza estiva cittadini provenienti, non solo dalle vicine Campania e Basilicata, ma anche da regioni più distanti come il Veneto, la Lombardia, il Piemonte, l'Emilia Romagna, la Toscana, il Lazio. Noi consiglieri comunali che ci siamo opposti al progetto, assieme a centinaia di sannicolesi che si sono espressi con una petizione popolare, avevamo chiesto di tenere un referendum consultivo sulla realizzazione dell'impianto, così come previsto dallo Statuto comunale».

Viene sottolineato che, a tutt'oggi, a più di otto mesi dalla data di deliberazione del Consiglio Comunale, la convenzione non è stata ancora firmata. «Non ne conosciamo i motivi - sottolineano i consiglieri - . Una cosa però è certa: il Consiglio comunale, il sindaco e la giunta, che avevano assunto quella decisione, non possono più operare e nella primavera prossima si terranno nuove elezioni amministrative. Perché allora non rinviare il tutto a quando si insedieranno i nuovi organismi democraticamente eletti? Perché impedire ai

cittadini di esprimere le proprie volontà e lasciare ad essi stessi la possibilità di decidere col voto il proprio futuro?

E' per questi motivi che chiediamo al presidente della Giunta regionale, Giuseppe Scopelliti, ed al Commissario prefettizio, Eufemia Tarsia, ognuno per le proprie competenze, di evitare che si dia attuazione ad un atto che nemmeno gli stessi proponenti in Consiglio comunale, cioè il sindaco e la giunta, in otto mesi di attività hanno inteso rendere operativo. E' in atto ancora oggi un'ampia consultazione fra i numerosi turisti, promossa dall'associazione "Amici di San Nicola Arcella", che, a stragrande maggioranza, sta esprimendo parere contrario alla realizzazione dell'impianto eolico.



Un impianto eolico

### BREVI

#### SCALEA

Stasera si riunisce l'assise

SCALEA - E' stato convocato, per stasera, alle ore 18.00, il Consiglio comunale di Scalea. Sono otto i punti in discussione. I primi due sono dedicati alle interrogazioni del gruppo consiliare Scalea Libera. Il terzo punto è dedicato all'approvazione del Conto del Bilancio e relativi allegati esercizio finanziario 2009. Al quarto argomento: le determinazioni in ordine alla delibera della Corte dei conti del 20 aprile 2010. Si discuterà poi della rinegoziazione dei mutui e della partecipazione azionaria nella società Atc Spa.

#### BELVEDERE

Domani il consiglio comunale

BELVEDERE - E' in programma per domani pomeriggio, a partire dalle ore 17, nella sala consiliare di Palazzo Nastro il Consiglio di Belvedere Marittimo. Su proposta del gruppo consiliare "Insieme", come si legge su L'altrasinistra, sono stati aggiunti nuovi argomenti. Al primo punto: le dimissioni dalla carica di revisore unico dei conti di Emilia Zicarelli. Seguirà la nomina del revisore. La modifica ed integrazione della delibera di Consiglio comunale del 29 settembre 2009 e tre punti proposti dal gruppo Insieme.



Il disegno del casco premiato

PRAIA A MARE - E' stato assegnato a Francesco D'Agrosa il casco messo in palio dal Comitato regionale della Federazione motociclistica della Calabria. D'Agrosa è stato uno dei partecipanti all'iniziativa intitolata: "Colora il tuo casco", promossa dal Moto club Praia a Mare, presieduto da Carmine Iannone, con il coordinamento del segretario Nello Aiello.

Praia a Mare. La migliore elaborazione è di Francesco D'Agrosa

## Premio per "Colora il tuo casco"

Interessati al concorso gli studenti delle scuole elementari di Praia a Mare. L'iniziativa - si legge in una nota - consisteva nella distribuzione fra gli alunni delle scuole aderenti di un profilo neutro di casco su un foglio da disegno, e volta alla sensibilizzazione dei giovani sull'uso della protezione cranica, ha riscosso un grande consenso da parte dei ragazzi ed ha visto un gran numero di elaborati.

Fra tutti - spiegano gli organizzatori - è stata selezionata una ristretta cerchia di finalisti. I disegni nell'insieme hanno ben rispecchiato i markers della fascia d'età dei loro autori. Tocchi di grafica elementare in qualche caso, spontaneamente naïf in qualche altro, espressione comunque della percezione piena del messaggio di essere rispetto-

verso se stessi e verso gli altri in moto e nella vita». La commissione giudicatrice coordinata dal dottor Carlo Terranova, psicologo clinico presso l'Asp di Reggio Calabria, unitamente al presidente del Co.Re. Fmi Calabria, avvocato Luigi Mamone, e al direttore del giornale on line Approdnews, Salvatore Lazzaro, hanno scelto l'elaborato realizzato da Francesco D'Agrosa della classe Quinta B delle elementari "Falcone" della località Laccata di Praia a Mare.

Ecco la motivazione: «L'auto, nel contesto di una grafica essenziale, dominata da una scelta monocromatica che rimanda a una dimensione aulica dell'età dell'uomo ha espresso un senso di grande serenità interiore e di punti di riferimento certi, accentuati dalla presenza di un soles-

lizzato e dunque di una prospettiva di apertura e di dialogo con sé e con gli altri incentrata alla urbanità e al rispetto reciproco. La grafica - si legge ancora nella motivazione - è arricchita nella base dai toni dell'iride, simbolo non solo della vittoria nella competizione, ma soprattutto della vittoria olimpica: esaltazione del rispetto della lealtà sportiva». Il casco, esattamente uguale a quello disegnato dal vincitore, verrà riprodotto dal designer Tonino, un maestro dell'aerografia, è stato offerto dalla Mms Motorsport con la collaborazione di GeoStru Software, è sarà consegnato a breve al vincitore nel corso di un apposito happening che verrà curato dal CoRe Calabria in sinergia con il Moto Club Praia a Mare e la FMI di Cosenza.

m. e.